



Joseph Nechvatal, *Hades*, 1983

Poesie

nascosti remoti
che tali non sono
occhi alla donna traforata
noia di racconti morbidi
fantasie delirate
altro no
il copione dice segreti.

il mezzo che sono
questo inutile essere
lo sciocco morire
 (dunque)
illusione contigua.

se

se neppure il dolore
di una morte
sentiamo più

Dopo

Svaniscono gli oggetti
inghiottiti dalla loro forma
velati alla mente
dalle pupille scartanti
e la nebbia lascia posto
al dopo di una festa perduta.

Chance

In the end I met death:
literary meeting
like in a Bergman film:
it came towards me
a soldier trailing in march:
I felt like Gulliver
helpless, listening to the kind
almost apologetic voice
introducing itself and
recognizing me,
reassuring me of a dutiful first-visit
and not to worry.
Not fear but a peaceful
feeling
was awakened
and then the doubt
if it hadn't been death,
that one, the symbol of something else:
beginning anew the waiting of the first time
what if it had not been so gentle
what if it had been angry or in a hurry:
the doubt brought along the sadness
of having perhaps missed the chance.

Tapestry

Flowers and vineleaves
spring up in the fields
madonnas painted by Sir Francis*
uncanny confusions

[Trans. William Pagnotta]

*Piero della Francesca

Occasione

Alla fine ho incontrato la morte:
incontro letterario
filmico alla Bergman:
veniva incontro
un soldato dietro un corteo:
mi parevo un gulliver
impotente a sentire la voce
gentile che s'introduceva
quasi scusandosi
nel riconoscimento
rassicurando che era doverosa primavisita
di non preoccuparsi.
Non nacque paura ma
venne un sentimento tranquillo
poi il dubbio
se non fosse stata la morte
quella simbolo di altro:
ricominciare l'attesa della prima volta
e se non fosse stata così gentile
se avesse avuto fretta o i nervi:
il dubbio portò la tristezza
di aver forse perduto l'occasione.

Tappezzerie

Fiori e pampini
spuntano dentr'i prati
madonne dipinte da ser Francis
strane confusioni.